

COMUNICATO STAMPA
Martedì 22 novembre 2011
Museo del Jazz, ore 18

GIGI DE LEO PRESENTA

“JAZZ IN BIANCO E NERO”

Il video-collezionista e specialista milanese di discografie **Gigi De Leo**, collaboratore di lunga data del **Museo del Jazz**, presenta al Museo una antologia basata soprattutto su spezzoni rari e rarissimi dalla Swing Era, il periodo scintillante rimasto nel cuore di moltissimi appassionati: momento in cui il jazz era anche, oltre che musica d'arte, musica per la danza, potenza e duttilità orchestrale, umorismo.

Si comincia con Kid Thomas Valentine in *New Rampart Street*, un filmato da New Orleans, 1960, per proseguire con uno spezzone dedicato a Thomas “Fats” Waller, gigante del jazz più allegro e trascinate. Una rara sequenza cinematografica ripresa nel 1938 in Olanda vede in azione il tenorsassofonista Coleman Hawkins, a seguire Bobby Haggart e Ray Bauduc in *Big noise From Winnetka*, edizione filmata del 1950 di una fortunata incisione discografica.

E' inedita in Italia la divertente versione dello stesso anno di *St. James Infirmary* realizzata da Cab Calloway, e sempre del '50 l'esecuzione di *I'm Gettin' Sentimental Over You* della Tommy Dorsey Orchestra: un brano che vendette un milione di copie, all'epoca.

Jazz e puro spettacolo in *Let Me off Uptown*, che vede in azione Gene Krupa, Roy Eldridge e Anita O'Day: il filmato è del 1942. Torna poi in azione Fats Waller, e lo spezzone è particolarmente importante, perché ci consente di vedere in azione Billy Bojangles, il più grande ballerino nero di tip tap di tutti i tempi. Un'altra preziosità con i due brani successivi dedicati alla Woody Herman Orchestra, del 1950. Si tratta delle sole immagini esistenti dei leggendari “Four Brothers” dell'orchestra: Stan Getz, Zoot Sims, Serge Chalof, Shorty Rogers.

Chiude la serata un filmato americano del 1951: la Les Brown Orchestra impegnata in *I Got The World On A String*: swing e comicità in felice accoppiata.

Ingresso libero